

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2020, n. 11-1030

Disposizioni per le Direzioni A1600A - Ambiente, Energia e Territorio e A1800A - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica a seguito della riorganizzazione di cui alla D.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4-439.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

con DGR del 11 maggio 2015, n. 11-1409 è stata approvata la riorganizzazione complessiva delle strutture di ruolo della Giunta regionale, stabilendo, in particolare, che:

al Settore Foreste ed al Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera, incardinati nella Direzione A18000, competono, tra l'altro, al primo, l'applicazione dei regolamenti comunitari e attivazione delle relative misure nelle materie di competenza, ivi compreso il Piano di sviluppo rurale; l'elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale nel settore foreste e relativo coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione; al secondo, la programmazione, coordinamento e gestione delle risorse europee, nazionali e regionali destinate ai territori marginali e di montagna, con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale;

ai Settori Tecnici territoriali, incardinati nella Direzione A18000, competono, tra l'altro, la gestione delle attività inerenti alle competenze degli sportelli forestali; lo svolgimento delle funzioni d'ambito territoriale legate all'attuazione delle iniziative di sviluppo della montagna nonché in materia forestale e di vincolo idrogeologico (istruttorie, autorizzazioni e pareri, e istruttoria, controllo e certificazione connessi all'attivazione delle specifiche misure del programma di sviluppo rurale).

Dato atto, pertanto, che a seguito della suddetta riorganizzazione di cui alla DGR del 11 maggio 2015, n. 11-1409, lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) afferenti alle materie Montagna e Foreste era ripartita fra i Settori Foreste e Sviluppo della montagna ed i Settori tecnici territoriali nel seguente modo:

- ai Settori Foreste e Sviluppo della Montagna e cooperazione transfrontaliera, competevano:

il coordinamento delle Misure di competenza, comprendente i rapporti con l'Autorità di Gestione (ADG) e con ARPEA, e l'approvazione dei bandi di attuazione delle singole Operazioni;

secondo quanto specificato negli stessi bandi, l'attuazione completa della Misura (es. M1, M16, M19) o solo le fasi afferenti all'accoglimento delle domande di sostegno e all'ammissibilità a contributo con la responsabilità dei relativi procedimenti (es. M4.3.2, 4.3.3, 4.3.4 Az. 1, M7, M8, M12);

alcune attività specifiche, quali la predisposizione, la valutazione e la realizzazione di interventi a titolarità regionale (es. M1, M4.3.4 Az. 2, M7, M8);

- ai Settori Tecnici territoriali competevano:

generalmente, la presentazione delle istanze e l'attuazione degli interventi a titolarità regionale sulle Misure M7 e M8;

per la altre Misure/Operazioni la gestione della domanda di sostegno successiva all'ammissibilità (es. M7) e la gestione delle fasi di realizzazione e pagamento -anticipi, acconti, saldi- degli interventi ed eventuale controllo in loco, controlli ex-post e la responsabilità dei relativi procedimenti (es. M4.3.2, 4.3.3, 4.3.4 Az. 1, M7, M8, M12), tranne che per il territorio della Provincia di Cuneo, per il quale tali competenze erano in capo al Settore Sviluppo della montagna;

nel corso del 2019 la Direzione A18000 ha inoltre assicurato direttamente con il proprio personale la fase di pagamento relativamente alla M19 e la responsabilità del relativo procedimento che non poteva essere assicurata dal Settore Sviluppo della Montagna.

Premesso, inoltre, che con D.G.R. del 29 ottobre 2019, n. 4-439 si è provveduto alla nuova riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, con la contestuale rimodulazione delle attribuzioni delle Direzioni regionali e la parziale revisione delle attribuzioni dei Settori, stabilendo, in particolare, che:

il Settore Foreste ed il ridenominato Settore Sviluppo della montagna, già inseriti nella precedente Direzione A18000, vengono incardinati nella Direzione A1600A;

alla Direzione A1600A compete, in particolare l'attivazione e l'attuazione delle misure forestali del Programma Sviluppo Rurale;

al Settore Foreste compete, in particolare, l'applicazione dei regolamenti comunitari e attivazione delle relative misure nelle materie di competenza, ivi compreso il Piano di sviluppo rurale; l'elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale nel settore foreste e relativo coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione;

al Settore Sviluppo della montagna compete, in particolare, la programmazione, coordinamento e gestione delle risorse europee, nazionali e regionali destinate ai territori marginali e di montagna, con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale;

ai Settori Tecnici territoriali, incardinati nella Direzione A18000, competono, tra l'altro, il presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre direzioni regionali o amministrazioni locali; il rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico.

Dato atto che:

nell'attuale declaratoria dei Settori Tecnici territoriali della Direzione A1800A non risultano più ricomprese le suddette attività, connesse al Programma di Sviluppo Rurale (PSR), intendendosi pertanto che queste siano *in toto* attribuite alla Direzione A1600A, così come si evince dalla sopra richiamata declaratoria della Direzione stessa;

a fronte dello spostamento di tutte le attività relative all'attuazione del PSR dalla Direzione A18000 alla Direzione A1600A, non è seguito il parallelo spostamento delle risorse umane necessarie a garantire lo svolgimento di tutte le attività di gestione, istruttoria e controllo secondo la nuova allocazione e necessario per consentire il corretto e tempestivo esercizio delle funzioni;

presso i Settori Tecnici territoriali sono difficilmente individuabili funzionari che si occupino in via esclusiva delle attività relative al PSR (prevalendo un modello organizzativo che impiega le competenze e le professionalità su diverse attività contemporaneamente) e che non è pertanto di immediata identificazione il personale da trasferire presso i Settori "Foreste" e "Sviluppo della montagna", ma si rende bensì necessaria a tal fine un'attenta analisi delle attività e dei carichi di lavoro di ciascuno, che richiede tempi non compatibili con l'esigenza di non rallentare o bloccare l'attuazione del PSR.

Ritenuto pertanto di stabilire che, in via transitoria e fino al completamento della riorganizzazione del personale dei suddetti Settori interessati:

al fine di non compromettere l'attuazione del PSR per quanto riguarda le Misure 4, 7, 8, 12, le attività di gestione della domanda di sostegno successiva all'ammissibilità e di gestione delle fasi di realizzazione degli interventi, di pagamento ed eventuali controllo in loco e controllo ex post e la responsabilità dei relativi procedimenti, già ricondotte alla competenza dei Settori Tecnici territoriali della Direzione A18000, continuino ad essere svolte dai Settori stessi secondo le attribuzioni e le modalità definite nei bandi già emanati e da emanarsi per l'attuazione delle Misure sopra citate;

la Direzione A1800A continuerà ad assicurare direttamente con il proprio personale la fase di pagamento relativamente alla M19 e la responsabilità del relativo procedimento.

Premesso, altresì, che:

l'articolo 15 della legge regionale 4/2009 sancisce, in particolare, che presso gli uffici regionali territoriali competenti in materia forestale sono costituiti gli sportelli forestali;

la corrispondente competenza di gestione delle attività inerenti alle competenze degli sportelli forestali, attribuita con la DGR del 11 maggio 2015, n. 11-1409, non compare più nelle attuali declaratorie dei Settori Tecnici territoriali della Direzione A1800A;

le attuali declaratorie dei Settori Tecnici territoriali della Direzione A1800A comprendono una nuova voce sintetica definita come “rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico”.

Ritenuto, pertanto, opportuno precisare che continuano ad essere di competenza dei Settori Tecnici territoriali della Direzione A1800A:

- le attività di sportello forestale;

- le attività sinteticamente denominate “*rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico*”, che comprendono:

a) la gestione delle comunicazioni e autorizzazioni ai tagli boschivi,

b) le valutazioni forestali inerenti alle trasformazioni del bosco in altre destinazioni d’uso e le relative compensazioni ed elenchi dei siti idonei,

c) le attività relative alle autorizzazione per l’uso dei fondi pubblici per la ricostituzione dei soprassuoli forestali nei 5 anni successivi agli incendi boschivi,

d) i pareri sulla perimetrazione del cosiddetto “non bosco”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale unanime,

delibera

- di stabilire che, in via transitoria e fino al completamento della riorganizzazione del personale dei Settori interessati dalla riorganizzazione di cui alla DGR del 29 ottobre 2019, n. 4-439:

al fine di non compromettere l’attuazione del PSR per quanto riguarda le Misure 4, 7, 8, 12, le attività di gestione della domanda di sostegno successiva all’ammissibilità e di gestione delle fasi di realizzazione degli interventi, di pagamento ed eventuali controllo in loco e controllo ex post e la responsabilità dei relativi procedimenti, già ricondotte alla competenza dei Settori Tecnici territoriali della Direzione A18000, continuino ad essere svolte dai Settori stessi secondo le attribuzioni e le modalità definite nei bandi già emanati e da emanarsi per l’attuazione delle Misure sopra citate;

la Direzione A1800A continuerà ad assicurare direttamente con il proprio personale la fase di pagamento relativamente alla M19 e la responsabilità del relativo procedimento;

- di stabilire che, per le finalità di cui all’articolo 15 della legge regionale 4/2009, continuano ad essere di competenza dei Settori Tecnici territoriali della Direzione A1800A:

le attività di sportello forestale;

le attività sinteticamente denominate “*rilascio delle autorizzazioni in materia forestale e di vincolo idrogeologico*”, che comprendono:

a) la gestione delle comunicazioni e autorizzazioni ai tagli boschivi,

b) le valutazioni forestali inerenti alle trasformazioni del bosco in altre destinazioni d’uso e le relative compensazioni ed elenchi dei siti idonei,

c) le attività relative alle autorizzazione per l’uso dei fondi pubblici per la ricostituzione dei soprassuoli forestali nei 5 anni successivi agli incendi boschivi,

d) i pareri sulla perimetrazione del cosiddetto “non bosco”;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)